Codice A1906A
D.D. 6 luglio 2021, n. 254
art. 34 l.r. 23/2017. Autorizzazione del progetto denominato ''Valorizzazione a scopo turistico culturale delle cave di marmo'' localizzato in località Candoglia nel territorio del Comune di Mergozzo (VB)''. Richiedente: Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano. Codice: I0009O.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 254/A1906A/2021 DEL 06/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Art. 34 l.r. 23/2017. Autorizzazione del progetto denominato “Valorizzazione a scopo turistico culturale delle cave di marmo” localizzato in località Candoglia nel territorio del Comune di Mergozzo (VB)”. Richiedente: Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano. Codice: I0009O.

Visto:

la domanda presentata in data 26 marzo 2021 dal Sig. Confalonieri Fedele Gaetano, residente in Milano (MI), CAP 20123, Via Fratelli Ruffini n. 9, in qualità di Legale rappresentante della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, con sede legale in Milano (MI), Via Carlo Maria Martini n.1, C.A.P. 20122, avente per oggetto l’autorizzazione per la valorizzazione ad uso turistico e culturale delle cave di marmo situate in località Candoglia nel territorio del Comune di Mergozzo (VB);

il progetto di messa in sicurezza e valorizzazione a scopo turistico culturale, allegato all’istanza del 26 marzo 2021, che consiste nel percorso di visita dei seguenti luoghi, a partire dal fondovalle secondo gli itinerari “5.1” e “5.2” descritti nella “Relazione di presentazione e inquadramento”, allegata all’istanza e tocca i seguenti siti: a) laboratorio ornatisti, b) segheria, c) cava “Madre”, d) cava “Carrettone” e relativa casa operai, e) cava “Cornovo Est”, f) cava “Cornovo Ovest”, g) “villaggio operai”, h) cava “Mergozzoni”.

Preso atto che:

il Settore Polizia mineraria, cave e miniere con nota n. 4924/A1906A del 4 maggio 2021 ha comunicato al richiedente e agli Enti territoriali interessati: Comune di Mergozzo, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e Soprintendenza SABAP per le Province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli l’avvio del procedimento;

considerato che:

la domanda riguarda la fruizione a scopi turistici culturali dei luoghi dove storicamente è insediata l'attività di estrazione del marmo per la costruzione e manutenzione del Duomo di Milano. Il percorso di visita si sviluppa a partire dal fondovalle secondo gli itinerari "5.1" e "5.2" descritti nella "Relazione di presentazione e inquadramento", allegata all'istanza e tocca i seguenti siti: a) laboratorio ornatisti, b) segheria, c) cava "Madre", tuttora attiva, d) cava dismessa del "Carrettone" e relativa casa operai, e) cava dismessa "Cornovo Est", f) cava dismessa "Cornovo Ovest", g) "villaggio operai", h) cava dismessa "Mergozzoni". Il percorso si svolgerà a piedi e/o con automezzi messi a disposizione dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, in quest'ultimo caso limitatamente alla cava "Madre".

Tutto ciò premesso:

visto il verbale della riunione della Conferenza di Servizi istruttoria e contestuale sopralluogo congiunto sul sito del 9 giugno 2021, convocata ai sensi dell'art. 29 della l.r. 23/2016;

vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita al prot. n. 6889 del 17 giugno 2021 in riscontro a quanto emerso nella riunione della Conferenza di Servizi del 9 giugno 2021;

visti i seguenti pareri :
-parere del Settore regionale Geologico n. 26308 del 4.06.2021;
-parere del Settore regionale Territorio e Paesaggio n. 66679 del 9.06.2021;
-parere del Settore regionale Copianificazione Urbanistica area Nord Est n. 66825 del 9.06.2021;
-parere del Settore regionale Difesa del Suolo n. 28694 del 18.06.2021;

ritenuto possibile accogliere l'istanza sopra citata e il rilascio dell'autorizzazione ad uso esclusivo turistico culturale alle seguenti condizioni:
- l'autorizzazione ha validità fino al 30 giugno 2031. Entro la data di scadenza, la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano potrà chiedere il rinnovo dell' autorizzazione;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a effettuare la manutenzione periodica delle strade di accesso, dei fronti di cava e degli edifici adibiti a percorso turistico, con cadenza annuale, da eseguire alla fine della stagione invernale e a comunicare ogni variazione dello stato dei luoghi e/o delle modalità di fruizione del sito. Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà trasmettere all'Autorità competente un rapporto sulle attività di manutenzione eseguita e su eventuali anomalie riscontrate;

- nel caso il titolare dell'autorizzazione intenda procedere a varianti significative al progetto autorizzato dovrà richiedere una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 34 della l.r. 23/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. n. 128/1959 "Norme di Polizia mineraria";
- il D.lgs. n. 624/1996 di recepimento di alcune Direttive CEE sull'igiene e sicurezza del lavoro nelle attività estrattive;

- la L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l'art. 34 della l.r. 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave", relativo alla "Valorizzazione del patrimonio minerario dismesso di cave e miniere a fini turistici, ricreativi e culturali";
- il Regolamento regionale n. 11/R del 2 ottobre 2017: "Attuazione dell'art. 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2021-2023) approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:
1. alla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, con sede legale in Milano (MI), Via Carlo Maria Martini n.1, C.A.P. 20122, è accordata ai sensi dell'art. 34 della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, l'autorizzazione a scopo turistico e culturale relativa al percorso di visita secondo gli itinerari "5.1" e "5.2" descritti nella "Relazione di presentazione e inquadramento", allegata all'istanza relativi ai seguenti siti: a) laboratorio ornatisti, b) segheria, c) cava "Madre", tuttora attiva, d) cava dismessa del "Carrettone" e relativa casa operai, e) cava dismessa "Cornovo Est", f) cava dismessa "Cornovo Ovest", g) "villaggio operai", h) cava dismessa "Mergozzoni" , in località Candoglia nel territorio del comune di Mergozzo (VB).

2. La presente autorizzazione ha validità fino al 30 giugno 2031. Entro la data di scadenza, la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano potrà chiedere il rinnovo dell' autorizzazione.

3. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a effettuare la manutenzione periodica delle strade di accesso, dei fronti di cava e degli edifici adibiti a percorso turistico, con cadenza annuale, da eseguire alla fine della stagione invernale e a comunicare ogni variazione dello stato dei luoghi e/o delle modalità di fruizione del sito.
Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà trasmettere all'Autorità competente un rapporto sulle attività di manutenzione eseguita e su eventuali anomalie riscontrate.

4. Nel caso il titolare della concessione intenda procedere a varianti significative al progetto autorizzato dovrà richiedere una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 34 della l.r. 23/2016.

La presente determinazione sarà inviata a tutti gli interessati dal procedimento ai sensi della l.241/1990.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi il TAR, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o dalla piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi il Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice

Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini